

Progettazione partecipata in Italia - Rete in costruzione

open spritz technology

un faccia a faccia con gli operatori della partecipazione in Italia

Venezia - Ca'Tron - 23-24 aprile 2004

Le premesse

Alla fine del 2002 - a lato di un convegno organizzato da WWF e INU a Napoli - alcuni dei protagonisti della nuova stagione partecipativa in Italia lamentavano l'assenza di un collegamento reciproco e ragionavano sulla possibile utilità di una rete di scambio e riflessione. Decidevano così di lanciare l'idea ed organizzare un primo incontro in vista di quell'obiettivo (Milano, gennaio 2003).

In molti hanno concordato su quell'ipotesi iniziale e - nell'arco del 2003 - sono stati realizzati: 4 incontri (Milano, Bologna, Milano, Firenze) ed una indagine - tramite questionario di Action Evaluation - per sondare le opinioni ed aspettative di quanti si sono finora coinvolti, sugli obiettivi della rete, sulle sue potenzialità, le funzioni che potrebbe/dovrebbe assolvere (vedi risultati sul sito).

Nell'ultimo incontro di Firenze è emersa l'esigenza di darsi uno spazio nel quale potessero trovare espressione, ascolto e risonanza le 'diverse anime della rete'; uno spazio aperto di discussione sulle molte questioni problematiche che incontrano sul proprio percorso quanti - in questi anni - stanno praticando la partecipazione, nei più diversi contesti. Ma anche un luogo di riflessione sullo stesso progetto di rete: a cosa deve servire, quanto deve essere aperta, forte, attiva...

Per affrontare queste (e forse altre questioni) si è deciso di organizzare un evento di due giorni a Venezia.

I caratteri della proposta

Per le ragioni richiamate abbiamo immaginato un evento che fosse il più aperto ed 'accogliente' possibile. L'idea era che ognuna/o possa proporre all'attenzione le questioni che reputa rilevanti e che si formino tutti i gruppi di approfondimento necessari - senza preventive selezioni e gerarchizzazioni. Uno dei riferimenti teorico/metodologici che sono emersi nelle riunioni organizzative dell'evento era all'Open Space Technology - un modo piuttosto innovativo di concepire ed organizzare eventi pubblici (vedi la pagina: <http://www.co-intelligence.org/P-Openspace.html>). Da qui la scelta, un po' ironica, del titolo per l'evento. Il nostro non è proprio un OST, ma coglie lo spirito di questa metodologia; lo reinterpretata ... in chiave veneziana.

Cosa succederà

Sarà una **mostra**, nel senso che chi lo desidera potrà portare del materiale su esperienze svolte e soprattutto **esplicitare una domanda, una questione irrisolta, un tema di riflessione** che esporrà insieme ai materiali. L'insieme delle domande (rielaborate grazie alle discussioni ed agli scambi che avverranno durante la mostra) sarà la base per una proposta di suddivisione in gruppi di lavoro tematici che avranno all'incirca quattro ore per lavorare insieme in maniera autogestita (decidendo la propria scaletta di lavoro, eventuali sottogruppi, etc).



Quindi sarà anche un **laboratorio** il cui programma si costruirà *in progress*, grazie ai materiali ed alle domande portate da ogni partecipante ed in base alla discussione che queste solleciteranno. Lo svolgimento dell'evento sarà comunque facilitato da un "gruppo di contatto" (chiamiamo così il gruppo di persone che lavorerà 'in diretta' alla strutturazione dell'evento, facilitazione, aggregazione delle proposte. Il gruppo sarà composto in parte dal nodo veneziano, in parte da altri che si sono resi disponibili). Sarà un **evento moderatamente aperto**, nel senso che non faremo pubblicità (niente manifesti affissi in città, anche per problemi di costo); si saprà dell'evento per passaparola dai membri della rete ed eventualmente per segnalazione nei nostri siti (o quelli delle università che ci ospitano). A noi sembra comunque che una moderata apertura, e cioè la partecipazione di gente già chiaramente orientata verso le strategie partecipative ma non ancora nel bacino della rete, garantisca più scambio, più circolazione di idee, ed in definitiva più interesse per l'evento nel suo insieme.

Nella pagina seguente trovate lo schema di massima di organizzazione dell'evento con anche specificati i tempi orientativi e le azioni che in ogni fase sono proposte ai partecipanti.

ven 23	cosa	come	partecipanti	gruppo di contatto
12.00	montaggio mostra CARTA CHIODI E MARTELLO	queste due ore sono dedicate al montaggio/affissione della mostra		il gruppo di contatto coordina e collabora al montaggio della mostra
14.00	visita mostra GIRA, PARLA, SCRIVI	i partecipanti hanno il tempo di vedere e discutere del materiale esposto, è un'occasione per perfezionare le istanze da approfondire nel corso dei lavori. A tutti i partecipanti verrà richiesto di appendere su un apposito tabellone le proprie domande e di sintetizzare le successive rielaborazioni		il gruppo si attiva per cercare di aggregare le istanze emerse in gruppi omogenei che possano diventare temi per i gruppi di lavoro
16.30	riunione plenaria DISCUTI AGGREGA	la riunione plenaria serve per la discussione delle istanze emerse, la verifica delle aggregazioni effettuate dal gruppo di contatto, l'eventuale integrazione con istanze trascurate, e per la costituzione dei gruppi di lavoro		espone alla plenaria quanto emerso nella fase precedente
17.30	gruppi di lavoro APPROFONDISCI SCAMBIA RIDEFINISCI	i partecipanti si aggregano nei vari gruppi di lavoro e autorganizzano la propria agenda. Non appena messa a punto questa sarà resa visibile all'ingresso dell'aula 'cantiere'. I gruppi hanno tempo a disposizione per lavorare fino a metà del mattino seguente.		il gruppo di contatto si scioglie nei gruppi di lavoro. A ciascun membro del gruppo di contatto verrà richiesto di redigere un 'diario di bordo' che diventerà materiale documentario dell'evento
19.00	spritz BEVI RIDI E MAGARI BALLA	spritz		spritz
20.30	cena MANGIA BEVI E RIDI	cena		cena

un faccia a faccia con gli operatori della partecipazione in Italia

Venezia - Ca'Tron - 23-24 aprile 2004



sab 24	cosa	come	partecipanti	gruppo di contatto
9.30	gruppi di lavoro APPROFONDISCI SCAMBIA FINALIZZA	si riprendono i lavori dei gruppi avviati la sera precedente		redazione del 'diario di bordo'
11.30	riunione plenaria DISCUTI CONDIVIDI	ogni gruppo di lavoro restituirà quanto discusso nei due giorni di lavoro in plenaria, anticipato da un breve esposizione del relativo 'diario di bordo'		verrà richiesto di fare una brevissima esposizione del 'diario di bordo'
13.30	pranzo MANGIA BEVI E RIDI	pranzo		pranzo
15.00	sul futuro della rete APPROFONDISCI DECIDI(?)	ci si organizza in gruppi di lavoro per l'approfondimento delle tematiche inerenti alla rete		preventiva definizione dei temi di approfondimento e redazione del 'diario di bordo'
17.00	ciao CIAO	ciao		ciao